

ORIGINALE/ORIGINÈL

COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINZIA DE TRENTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ ORGANISATIVA:

SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI
SERVIJES LINGUISTICS E CULTUREÌ

PIANO DEI CONTI FINANZIARIO /

2.2.1.3.1

PIAN DI CONC FINANZIÈL:

2234/8

CAPITOLO / CAPITOL:

dott.ssa / d.ra Evelyn Bortolotti

RESPONSABILE / RESPONSABOLA

Determinazione N. **135** /2025

Assunta il **24/03/2025**
touta ai

OGGETTO: Acquisto di una targa per l'intitolazione
del Salone polifunzionale della Ciasa de
la Moniaria. CIG B62F31613E

SE TRATA: Compra de na targa per l'entitolazion de
la Sala de la Moniaria. CIG B62F31613E

DETERMINAZIONE/DETERMINAZION N. 135/2025

OGGETTO: Acquisto di una targa per l'intitolazione del Salone polifunzionale della Ciasa de la Moniaria. CIG B62F31613E

**LA RESPONSABILE DELL'U.O.
DEI SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI:**

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun General de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. e ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal d.lgs. 126/2014;
- il d.lgs. s. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al d.lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun General de Fascia approvato dal Consei General con la deliberazione n.3/2020 del 23 aprile 2020;
- la deliberazione n. 28/2024 del 23 dicembre 2024, immediatamente esecutiva, con la quale il Consei General ha approvato il D.U.P. e il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027;
- il P.E.G. per gli anni 2025-2027, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con le deliberazioni n. 100/2024 del 23 dicembre 2024 immediatamente esecutiva;
- vista la deliberazione del Consei de Procura n. 7/2025 del 03/02/2025, immediatamente eseguibile, con cui il Consei de Procura ha approvato l'aggiornamento 2025 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell'Ente e degli organi elettivi del Comun general de Fascia;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi Linguistici e Culturali;

premesso che il Comun General de Fascia, in base rispettivamente all'art. 2, comma 1, lettera b) e all'art. 3, comma 1 del suo statuto approvato con la L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, "persegue [...] la piena tutela e la promozione dell'identità, della lingua e della cultura ladina, promuovendo altresì il senso di appartenenza dei cittadini alla comunità ladina dolomitica nonché la promozione di ogni possibile forma e strumento per realizzare la reciproca comprensione con le persone non appartenenti alla popolazione ladina" e "cura gli interessi [della comunità insediata nella Valle di Fassa] e ne promuove lo sviluppo e la tutela secondo le finalità espresse all'articolo 2";

dato atto che il giorno 12 aprile p.v. in occasione della presentazione di un volume di scritti di Danilo Dezulian dal Garber presso la Ciasa de la Moniaria, il salone polifunzionale della stessa verrà dedicato a questo personaggio della comunità di Fassa, militante e scrittore ladino, promotore e amministratore del Comprensorio Ladino di Fassa, ed in tal senso promotore del Comun General de Fascia stesso, e che in quell'occasione verrà ivi collocata una targa in sua memoria che dia contezza dell'intitolazione della sala;

evidenziata dunque la necessità di far predisporre tale targa, da realizzarsi in alluminio anodizzato argento, dimensioni mm 400x300, scritta incisa con il seguente testo: «Sala Danilo Dezulian dal Garber (1930-2005) - militant e scrittore ladino - promotor e administrador del Comprenjorie Ladin de Fascia - I ge à avert la strèda al Comun General de Fascia. L Comun General de Fascia tel 20m cedean da la mort - Sèn Jan, ai 12 de oril del 2025», e relativi distanziali per l'affissione;

vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 in materia di appalti;

dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

dato atto che da un'indagine di mercato informale è stata individuata la ditta INPERO s.r.l. con sede in Borgo Valsugana (TN), Via Armentera 6/a (P.IVA e codice fiscale 00325530228), che per la fornitura di una TARGA IN ALLUMINIO ox.Argento mm 400x300x3 + n.4 distanziali cromati ha presentato il preventivo n. 4986 di data 18/03/2025 (ns. prot.

1455 di data 19/03/2025) per euro 125,00 al netto di IVA al 22% comprensivi di imballaggio e trasporto, per complessivi euro 152,50 IVA inclusa, come risulta dal preventivo;

ritenuto il prezzo congruo e conveniente per l'Ente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 36/2023;

vista dunque la documentazione presentata dalla ditta:

- preventivo n. 4986 di data 18/03/2025, ns. prot. 1455 di data 19/03/2025;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 93 e 94 del d.lgs. 36/2023, prot. 1543-All. 1 di data 24/03/2025;

visto il DURC protocollo INPS_43772475 con scadenza validità 28/03/2025 (PITre Id 122930681 del 24/03/2025);

visto l'art. 52 del d.lgs. 36/2023, che ha previsto tra l'altro che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";

richiamata dunque la deliberazione n. 22/2024 del 12/11/2024, esecutiva, con cui il Consei de Procura ha approvato il "*Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del d.lgs. n. 36/2023*";

dato atto che, ai sensi del citato Regolamento, è stata acquisita dichiarazione sostitutiva resa dall'operatore economico in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, in atti prot. n. 1543-All. 1 di data 24/03/2025;

preso atto che l'U.O. della Segreteria provvederà a eseguire i controlli a campione sulle dichiarazioni rese con periodicità stabilita dal Regolamento;

visto l'articolo 1, commi 52 e 53 della legge 190/2012;

visto l'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 159/2011, e dato atto che la documentazione antimafia non è richiesta per contratti di importo inferiore ad euro 150.000,00;

considerato che l'importo della fornitura risulta essere inferiore a euro 140.000,00 e che pertanto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. n. 36/2023 è ammesso l'affidamento diretto con il soggetto ritenuto idoneo in possesso di documentate esperienze pregresse;

ritenuto che ai sensi dell'art. 48 co. 2 del d.lgs. n. 36/2023 non sussiste un interesse transfrontaliero certo a interpellare operatori economici aventi sede all'estero, considerata la natura e l'importo della fornitura;

considerato quanto stabilito dall'articolo 19-ter della L.P. 2/2016 e dalle linee guida della Provincia Autonoma di Trento approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 307/2020 in tema di applicazione del principio di rotazione;

visto l'art. 1, comma 130, della l. 145/2018 che modifica l'art. 1, comma 450, l. 296/2006 prevede che per gli acquisti di importo inferiore ad euro 5.000,00 non rilevano gli obblighi di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento, nonché l'art. 36 ter 1 comma 6 della legge provinciale 23/1990, come modificato dalla L.P. 1/2019 che ha previsto la possibilità di non utilizzo del mercato elettronico per importi inferiori a euro 5.000,00;

ritenuto che sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta, ai sensi del citato comma 1 dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023, la fornitura in argomento alla ditta INPERO s.r.l. con sede in Borgo Valsugana (TN), Via Armentera 6/a (P.IVA e codice fiscale 00325530228);

precisato che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione della fornitura in argomento, in considerazione del ridotto valore economico della stessa e in quanto il pagamento avverrà in unica soluzione a consegna effettuata;

visto il d.lgs. 118/2011 – e in particolare l'art. 56 – e l'allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011;

precisato infine che:

- per la fornitura in oggetto è stato acquisito il CIG B62F31613E;
- il contratto verrà stipulato nella forma dello scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali;
- la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Consei de Procura con deliberazione n. 1 dd. 12/01/2023;

dato atto della insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi per il Responsabile firmatario del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché della L.P. n. 23/1992;

dato atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificata infine la disponibilità di fondi sul Capitolo 2234 art. 8 – cod. p.c.f. 2.2.1.3.1 del corrente bilancio;

1. di affidare la fornitura di una targa in alluminio anodizzato argento, dimensioni mm 400x300, scritta incisa con il seguente testo: «Sala Danilo Dezulian dal Garber (1930-2005) - militant e scrittor ladin - promotor e amministrador del Comprenjorie Ladin de Fascia - I ge à avert la strèda al Comun General de Fascia. L Comun General de Fascia tel 20m cedean da la mort - Sèn Jan, ai 12 de oril del 2025», e relativi distanziali per l'affissione, con le caratteristiche e alle condizioni del preventivo n. 4986 di data 18/03/2025 (ns. prot. 1455 di data 19/03/2025), alla ditta INPERO s.r.l. con sede in Borgo Valsugana (TN), Via Armentera 6/a (P.IVA e codice fiscale 00325530228), per un importo pari a 125,00 (IVA esclusa), precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di stabilire che la consegna deve avvenire entro il 10 aprile 2025;
3. di dare atto che tale incarico verrà formalizzato mediante scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 39 octies, comma 3 lett. g) della L.P. 23/1990;
4. di impegnare la spesa di Euro 152,50 prevista per la prestazione di cui al punto 1) sul capitolo 2234 art. 8 – p.c.f. 2.2.1.3.1 del corrente bilancio di previsione 2025;
5. di corrispondere l'importo di cui al punto 1) in un'unica soluzione posticipata, a fornitura ultimata, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa, previa verifica della regolare effettuazione dell'incarico;
6. di dare atto che per la fornitura in oggetto è stato acquisito il CIG B62F31613E;
7. di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5 ter della L.P. 2/2016 e dell'art. 15, co. 3 del d.lgs. 36/2023, la dott.ssa Evelyn Bortolotti, responsabile dell'U.O. dei Servizi linguistici e culturali;
8. di trasmettere all'U.O. della Segreteria i dati relativi al presente affidamento al fine di consentire l'effettuazione dei controlli a campione ai sensi del "Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023";
9. di dare evidenza che, nel caso in cui, a seguito della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
10. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa ed esprima su di esso il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 03/05/2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° comma del vigente Regolamento di contabilità.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del d.lgs. 02/07/2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24/11/1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del d.lgs. 02/07/2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

San Giovanni di Fassa – Sèn Jan, 24/03/2025

**LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
LA RESPONSABOLA DE L'UNITÀ ORGANISATIVA**

- dott.ssa/d.ra Evelyn Bortolotti –
Firmato digitalmente/Con sotscrizion digitèla